



Consiglio della Città Metropolitana di Genova

SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE

23 NOV 2017

Città metropolitana di Genova  
Protocollo Generale

N. 0062850 del 23/11/2017

Class: 01.02



## MOZIONE

SU RICHIESTA RICONOSCIMENTO QUALE PATRIMONIO IMMATERIALE DELL'UMANITÀ UNESCO DELL'EPOPEA DEL POPOLO TABARCHINO.

### Considerato che:

nelle giornate di sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre 2017 si è tenuto a Pegli presso l'Hotel Mediterranee il terzo convegno internazionale delle comunità appartenenti al "ciclo Tabarkino", organizzato dal Circolo Norberto Sopranzi - il Ponentino con il patrocinio del Comune di Genova e della Regione Liguria;

### Preso atto che:

al convegno hanno partecipato rappresentanti delle comunità di Tabarca Tunisia, Carloforte e Calasetta - Sardegna, Genova Pegli, oltre a studiosi provenienti da Francia, Spagna, Tunisia, e da Università Italiane;

### Considerato che:

la storia e l'epopea del popolo Tabarchino prende avvio da Pegli nel 1541 ove un manipolo di pescatori di corallo capitanati dalla nobile famiglia dei Lomellini salpò per andare a colonizzare l'isola di Tabarca sita sulle coste della Tunisia al fine di trovare nuove occasioni di pesca del corallo;

### Preso atto che:

tale attività fu realizzata grazie ai buoni auspici del Doge Andrea Doria che era stato nominato dal Re di Spagna Carlo V, Gran Ammiraglio del Regno di Spagna e che l'insediamento sull'isola di Tabarca avvenne sotto l'egida della potente famiglia Lomellini che sviluppava rapporti commerciali ed economici in ogni Porto del Mediterraneo;



## MOZIONE

*La mozione consiste in un documento scritto presentato allo scopo di provocare un'ampia discussione su un argomento di particolare importanza o di esprimere un giudizio del Consiglio sulla condotta e sull'azione del Sindaco.*

*La mozione è presentata per iscritto da almeno tre Consiglieri e deve contenere l'illustrazione dell'argomento e/o delle proposte.*

*La mozione è illustrata dal Proponente per non oltre dieci minuti. Ciascun Consigliere può intervenire nella discussione per non oltre dieci minuti e presentare sull'oggetto in discussione un ordine del giorno o proporre degli emendamenti.*

*Il Sindaco o il Consigliere delegato possono rispondere per un tempo massimo di dieci minuti.*

*Il proponente può, poi, replicare nel limite massimo di dieci minuti e ove insista sulla mozione, si passa alla votazione.*

*(Artt. 72-73 Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio della Città metropolitana di Genova)*

Il/Il sottoscritto/i Consigliere/i metropolitano/i

VILLA CLAUDIO

CUNEO ELIO

DAMONTE STEFANO

GRONDONA MARIA GRAZIA

PIGNONE ENRICO

In merito al seguente argomento:

Popolazione Tabarkina

presentano la seguente Mozione:

### **Considerato inoltre che:**

1. La storia delle isole di Tabarca (Tunisia), San Pietro e Sant'Antioco (Italia) e Nueva Tabarca Spagna), rappresenta un unicum nella storia del Mediterraneo, restando legata alla vicenda di una comunità, il cui nucleo originario parte dal centro costiero ligure di Pegli nella prima metà del XVI secolo, cresce nel corso degli anni con apporti da altri luoghi del Mediterraneo, si sposta, per varie vicende, da isola a isola;
2. La comunità tabarchina, nel corso di cinque secoli, forgia una propria identità, particolarmente legata a una specificità linguistica e culturale, che si è materializzata attraverso l'emigrazione nella prima metà del XVIII secolo e che viene ulteriormente rafforzata dalla cattività che parte della comunità subisce a più riprese (1741;1748);
3. I luoghi della comunità tabarchina, presenti nelle diverse isole dove sono rimasti, sono da considerarsi "luoghi della memoria" e rappresentano le testimonianze storiche e materiali di una vicenda plurisecolare. Queste testimonianze sono il forte e i resti dell'abitato antico di Tabarca, i complessi urbani di Carloforte, di Calasetta e di Nueva Tabarca;
4. La comunità tabarchina si configura come un "heritage" culturale, crocevia tra il Mediterraneo latino e quello arabo, che raccoglie testimonianze linguistiche, religiose, culturali, artistiche, riti e credenze che rappresentano un patrimonio immateriale condiviso;
5. Questo "heritage" si trasmette, generazione dopo generazione, nella comunità tabarchina, articolata su più sedi (Tunisi, Carloforte, Calasetta, Nueva Tabarca e Pegli) e che si è conservata, per cinque secoli fino ad oggi, mantenendo la propria identità che viene vissuta dalle comunità in una prospettiva non statica ma dinamica, un patrimonio che va trasmesso alle nuove generazioni, con l'obiettivo di continuare a viverlo, a crescerlo e a tramandarlo;
6. La comunità tabarchina si sente unita e solidale con il centro originario di Pegli da cui ebbe avvio l'epopea del popolo tabarchino e lo riconosce come comunità-madre e interlocutore privilegiato durante i diversi secoli di rapporto.
7. La storia della comunità Tabarchina, intesa come una entità storica plurisecolare e pluriterritoriale è da intendersi come elemento meritevole di essere riconosciuto quale patrimonio immateriale dell'umanità, per via della sua genesi e della testimonianza come comunità mediterranea, esempio di convivenza, malgrado gli episodi di sopraffazione, quali le catture, le cattività e i riscatti, dal momento che ha mantenuto in vita nella sua cultura gli elementi diversi – lingua, riti, credenze, feste, gastronomia – provenienti dalle diverse stagioni della sua storia;
8. che è da ritenersi perciò giustificata la richiesta di inoltrare all'UNESCO specifica richiesta di riconoscimento di "patrimonio immateriale dell'Umanità", quale



esempio e testimonianza di una comunità mediterranea, profondamente legata al mare e alle sue molteplici vocazioni.

**Preso atto:**

infine del documento redatto, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, documento condiviso e sottoscritto dai rappresentanti delle comunità Tabarchine, degli studiosi e delle associazioni, dell'intera comunità associativa e sociale presenti al Convegno.

**Per le ragioni sopra esposte:**

**IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA  
DELLA CITTA' METROPOLITANA**

a fare propria la richiesta delle comunità facenti parte del ciclo Tabarchino facendosi promotore, assieme alla Regione Liguria, di inoltrare specifica istanza all'UNESCO al fine di poter ottenere il riconoscimento quale "patrimonio immateriale dell'Umanità" l'epopea del Popolo Tabarchino.



Consiglio della Città Metropolitana di Genova

Città Metropolitana  
di Genova

---

Genova, \_\_\_\_\_

Consiglieri proponenti:

VILLA CLAUDIO

CUNEO ELIO

DAMONTE STEFANO

GRONDONA MARIA GRAZIA

PIGNONE ENRICO

Firma

*Claudio Villa*

*Elio Cuneo*

*Stefano Damonte*

*Maria Grazia Grondona*

*Enrico Pignone*

